

**MU.MA****ISTITUZIONE MUSEI DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI****PIANO DI PROGRAMMA****2026 – 2027 – 2028****(ai sensi dell'art. 114 TUEL)**

PREMessa

Il Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, più avanti anche solo “Istituzione” o “Mu.MA”, è stata costituita in data 19.02.2002 ai sensi degli artt. 113 e 114, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali (TUEL), e disciplinata dal Regolamento approvato con Deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 15 e 26/2002.

Come previsto dal comma 2 dell’art. 114, l’Istituzione è “organismo strumentale dell’ente locale [...], dotato di autonomia gestionale” ma privo di personalità giuridica.

Quale organismo strumentale del Comune di Genova, l’Istituzione ha l’obbligo di predisporre e quindi approvare un bilancio di esercizio consuntivo e uno previsionale.

Tale obbligo è stato da ultimo ampliato, in particolare nel suo contenuto, a seguito dell’introduzione dei principi e regolamenti dell’armonizzazione contabile degli enti territoriali, ossia il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili tra loro.

Afferiscono alla gestione del Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, ai sensi della D.C.C. n. 15/2002 modificata con D.C.C. n. 26/2012, le seguenti strutture:

- Galata Museo del Mare - Calata De Mari 1;
- MEI Museo Nazionale dell’Emigrazione Italiana presso la Commenda di Pré, Piazza della Commenda 1;
- Villa Doria Centurione - Piazza Bonavino 7 (Pegli);
- Lanterna di Genova - Rampa della Lanterna 3.

Il presente Piano-Programma, redatto ai sensi dell’art. 114 del TUEL, intende definire i principali obiettivi operativi dell’Istituzione sia per l’anno 2026, nel dettaglio, sia in linea di previsione per le prossime annualità 2028 e 2028. Esistendo un’evidente correlazione tra il programma da realizzarsi e le risorse che possono essere dedicate a tale attuazione, tale documento si presenta anche quale “relazione di bilancio”, nell’indicazione sia delle voci di entrata, sia in quelle di uscita.

Il Bilancio di previsione finanziario è composto dagli schemi previsti ai sensi dell’art. 11 D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni allegati al presente documento.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione, per il triennio 2026 – 2028 si evidenziano per l’Istituzione, in sintesi, i seguenti valori relativi alle previsioni di competenza.

	2026	2027	2028
ENTRATE			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni	870.000,00	710.000,00	710.000,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	25.000,00	0,00	0,00
Proventi	528.000,00	556.000,00	596.000,00
Interessi attivi	14,00	14,00	14,00
Sponsorizzazioni	50.000,00	0,00	0,00
Altre entrate correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Entrate per partite di giro	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Totale entrate	1.574.014,00	1.367.014,00	1.407.014,00
SPESE			
Spese correnti	1.482.014,00	1.275.014,00	1.315.014,00
Spese conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per partite di giro	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Totale spese	1.574.014,00	1.367.014,00	1.407.014,00

ENTRATE: DESCRIZIONE DELLE VOCI PRINCIPALI

Nella presente sezione si descrivono, nel dettaglio, le singole voci di entrata.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI

La voce si riferisce ai trasferimenti correnti derivanti da Enti pubblici, in particolare a quelli riconosciuti dal Comune di Genova al Mu.MA a copertura delle spese di funzionamento, quantificati per l'anno 2026 in € 710.000,00. I trasferimenti derivanti dal Comune di Genova sono in particolare vincolati alla copertura dei costi relativi ai servizi necessari allo svolgimento dell'attività meglio dettagliate all'interno della successiva sezione "Spese correnti".

La differenza, pari a € 160.000,00, si riferisce alle richieste di contributo alla Regione Liguria per la realizzazione di progetti di valorizzazione dei musei afferenti all'Istituzione (€ 50.000,00), e alla Fondazione Compagnia di San Paolo, per il tramite del Comune di Genova, per la prosecuzione del bando PRIMA relativo alla manutenzione preventiva, programmatica e ordinaria trasversale sugli edifici del Galata Museo



del Mare, della Commenda (sede del Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana) e del complesso museale della Lanterna, per affrontare in anticipo alcune criticità, quali la vulnerabilità strutturale e ambientale nonché la conservazione del patrimonio storico museale, riducendo via via gli interventi (€ 110.000,00).

TRASFERIMENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Tale importo, pari a € 25.000,00, riguarda progetti di collaborazione dell'Istituzione con soggetti privati per servizi di supporto museologico, scientifico e tecnico forniti loro dal Mu.MA e la conseguente redazione, da parte dello staff dell'Istituzione di studi di fattibilità tecnico-economica e progetti allestitivi.

PROVENTI

Tale voce si riferisce ai ricavi derivanti dallo svolgimento di servizi commerciali presso le strutture di competenza, con particolare riferimento ai compensi relativi alla concessione alla Società Consortile a responsabilità limitata “Genova Cultura” dei servizi al pubblico del Galata Museo del Mare, unitamente a quelli di promozione e comunicazione del Mu.MA.

La gestione dei servizi al pubblico del MEI – Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana e del complesso monumentale della Lanterna, sono invece affidati, con due distinti contratti di appalto in accordo quadro, a CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, a fronte dell'incasso diretto degli introiti della bigliettazione dei due musei da parte dell'Istituzione.

SPONSORIZZAZIONI

A fronte di alcune proposte progettuali pervenute da parte di soggetti privati a sostegno delle attività di conservazione e valorizzazione delle collezioni e dei percorsi di visita dei musei afferenti al Mu.MA verranno attivate le apposite procedure ad evidenza pubblica come previsto dalla normativa sulle sponsorizzazioni.

SPESE: DESCRIZIONE DELLE VOCI PRINCIPALI

SPESE CORRENTI

Questa voce comprende tutti i costi correnti di competenza dell'Istituzione.

Come anticipato nella sezione “Trasferimenti correnti da Amministrazioni”, una quota significativa dei costi dell'Istituzione, pari a € 805.000,00, è rappresentata dalle spese di funzionamento (personale,

utenze, guardianaggio, manutenzione ordinaria, assicurazioni). Di tale importo, € 710.000,00 sono coperti dal già citato trasferimento del Comune di Genova.

La somma complessiva di € 292.294,00 rappresenta l'attuale disponibilità economica per l'appalto dei servizi di gestione del MEI – Museo dell'Emigrazione Italiana e del Complesso Museale della Lanterna, affidati tramite procedura di gara in regime di Accordo Quadro.

€ 126.000,00 sono destinati alla manutenzione degli edifici assegnati all'Istituzione, di cui € 110.000,00 come compartecipazione al Bando PRIMA co-finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

I restanti € 23.720,00 sono destinati alla copertura delle spese di funzionamento dell'Istituzione, tra le quali l'acquisto di beni, trasferte, spese economiche e piccoli interventi di restauro.

Ulteriori € 235.000,00 sono destinati alla realizzazione di progetti specifici (€ 75.000,00), alla terza annualità del Bando PRIMA (€ 110.000,00) e ai progetti sostenuti da sponsorizzazioni (€ 50.000,00), come già evidenziato nella sezione “Entrate”.

Infine, le somme destinate alle partite di giro ammontano a € 92.000,00.

Relativamente al Piano-Programma, per l'anno 2026, si definiscono diversi obiettivi, rispetto alle scelte più nette effettuate negli scorsi anni, che possiamo riassumere come segue:

- **Aperture delle strutture**

L'Istituzione Mu.MA, consapevole della limitatezza delle risorse di bilancio attualmente disponibili, intende garantire l'apertura continuativa (servizi di custodia e pulizia) delle strutture in appalto di servizi – la Commenda di San Giovanni di Pré e la Lanterna. Ogni sforzo sarà rivolto a proseguire tali aperture per tutto l'anno, nel rispetto del principio secondo cui il primo servizio dell'Istituzione è assicurare l'accessibilità dei musei.

- **Piano di ammodernamento e valorizzazione**

In linea con gli obiettivi DUP assegnati all'Assessorato alla Cultura, l'Istituzione Mu.MA – Musei del Mare e delle Migrazioni – contribuirà alla progettazione e realizzazione di un piano di ammodernamento e valorizzazione del sistema museale genovese. Saranno esplorate forme istituzionali che consentano il coinvolgimento di realtà pubbliche e private nella gestione, al fine di garantire la migliore sostenibilità economica, nel rispetto dell'autonomia

scientifica e culturale dell'Istituzione, orientata alla massima accessibilità e inclusività per cittadini, turisti e visitatori.

- **Ruolo del Galata Museo del Mare**

Il Galata Museo del Mare è da anni il maggiore museo del Mediterraneo per dimensioni, tematiche trattate e autorevolezza nel panorama dei musei marittimi. L'Istituzione Mu.MA intende consolidare tale ruolo e visibilità a livello nazionale e internazionale, partecipando attivamente alle reti dedicate alla promozione della cultura marittima e alla tutela della diversità culturale. In particolare, individua nell'Associazione dei Musei Marittimi del Mediterraneo (AMMM), per la quale ricopre le funzioni di segreteria internazionale, e nell'International Congress of Maritime Museums (ICMM) i principali interlocutori per lo studio e l'applicazione delle best practices in materia.

- **Programmi espositivi del Galata – anniversario 1956**

Il 2026 segna il 70° anniversario di eventi significativi per la storia internazionale e italiana: l'invasione dell'Ungheria da parte dell'URSS, la crisi di Suez, l'affondamento della T/n Andrea Doria (26 luglio) e la tragedia dei minatori di Marcinelle (8 agosto). L'Istituzione Mu.MA intende progettare una mostra temporanea dedicata a questi eventi, da inaugurare entro l'estate 2026, che valorizzi diverse sezioni della collezione, come "La nave più bella del mondo", l'Archivio Leoni e il Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana, creando momenti evocativi in occasione degli anniversari delle tragedie citate.

Le attività culturali presso la Commenda sono curate e finanziate dalla Fondazione MEI, mentre l'impegno dell'Istituzione Mu.MA consiste nel garantire l'apertura continuativa, come previsto dall'Accordo di programma del 2018.

- **Collaborazione con la Fondazione MEI**

L'Istituzione Mu.MA conferma la collaborazione con la Fondazione MEI – Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana, costituita a seguito dell'Accordo di programma del 2018, che ha portato al restauro e all'apertura della Commenda di San Giovanni di Pré, promuovendo la valorizzazione della componente migratoria delle collezioni. Tale collaborazione ha prodotto esiti positivi nel 2024 e nel 2025 attraverso attività culturali, congressi, conferenze, mostre temporanee e allestimenti permanenti. La Fondazione MEI,

partecipata dal Ministero della Cultura, dalla Regione Liguria e dal Comune di Genova, è riconosciuta come principale interlocutore per la costituzione e promozione di un Polo Museale Marittimo Migratorio.

- **Situazione della Lanterna**

La Lanterna presenta elementi di criticità: il faro, insignito di numerosi riconoscimenti negli anni scorsi (tra cui “Faro mondiale” nel 2024), è attualmente interessato da interventi strutturali di vasta portata nell’area, in particolare dalla realizzazione del “tunnel subportuale”. Tali lavori rendono difficoltoso l’accesso e impediscono una piena valorizzazione, che sarà possibile solo a conclusione del tunnel e della realizzazione del “Parco della Lanterna”, destinato a diventare un’oasi verde nell’area portuale. Nel frattempo, l’Istituzione Mu.MA, in accordo con le indicazioni del Consiglio Comunale, si impegnerà a garantire il maggior numero possibile di aperture settimanali e stagionali e l’accessibilità ai visitatori. Particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento delle partnership con i principali stakeholder coinvolti nella valorizzazione del Monumento: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Marina Militare, Istituto Idrografico della Marina e Provveditorato ai Lavori Pubblici. In collaborazione con la Soprintendenza, è prevista la progettazione e realizzazione di un nuovo punto ristoro e di un bookshop all’interno dell’area.

CONCLUSIONI

In relazione agli equilibri di bilancio, il bilancio previsionale rispetta il pareggio finanziario nonché il divieto di disavanzo di competenza, rilevata la coincidenza tra accertamenti e impegni previsionali.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica – amministrativo ed alla legittimità del presente documento.

IL DIRETTORE DELL’ISTITUZIONE Mu.MA
(Dr. Pierangelo Campodonico)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dr. Cristina Bozzano)

